

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it
Struttura territoriale
Legacoop Toscana
Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze
Tel. 055.6531082 Fax 055.6531109
E mail: pegaso@pegasonet.net;
Sito: www.pegasonet.net

Resp.le progetto: Cristina Puliti, Angelica Morganti

TITOLO DEL PROGETTO:

Musicanti di Brema: tutti diversi, tutti pari, tutti insieme

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza disabili A 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Questo progetto ha come obiettivo la promozione, la conoscenza e l'integrazione della diversità e della disabilità. Inoltre ha lo scopo di contribuire alla riduzione degli atti vandalici e degli atti di bullismo che avvengono in particolare nelle scuole.

Oltre a ciò cerca di sostenere le famiglie, soprattutto i soggetti più giovani, alla partecipazione della vita quotidiana del parente disabile.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Cooperativa unitaria invalidi C.U.I. Centro Diurno, via di Reggiana 24, Prato

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà dei giovani a misurarsi con il tema della diversità. In particolare difficoltà della famiglia e della scuola ad educare i giovani a relazionarsi con i soggetti altri. Mancanza di rispetto dei beni comuni da parte della popolazione, in particolare dei giovani.	Circa 10 episodi rilevati di bullismo. Circa 20 piccoli furti ed atti vandalici all'interno della struttura, delle scuole e nel territorio.	Attraverso i nostri contatti con gli insegnanti che si accordano con le famiglie, offriamo ospitalità agli studenti per conoscere il mondo della fragilità e creare con esso una relazione consapevole. Attraverso la creazione di una rete tra la nostra struttura, le scuole, il centro commerciale, la parrocchia ed i circoli ricreativi presenti sul territorio tentiamo di formare le persone che ne usufruiscono, al rispetto dei beni comuni.	Circa 5 atti di bullismo. Circa 10 atti vandalici. Ovvero dimezzare gli atti di bullismo e vandalici
Scarsa partecipazione da parte dei fratelli, delle sorelle e dei familiari più giovani alla realtà del centro, gite, uscite, eventi ed alla vita quotidiana degli utenti.	Nessuna partecipazione a qualsiasi evento organizzato dal centro e rammarico da parte dei genitori e dei familiari più anziani.	Maggiore partecipazione alla vita quotidiana dell'utente ed alla realtà del centro fatta di attività ed eventi.	Ridurre il carico dei genitori e dei familiari più anziani.

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Scarse occasioni di relazione;	Maggiori occasioni di relazione;
Troppo carico sui familiari più anziani;	Riduzione del carico;

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Il servizio civile è un'esperienza consapevole di crescita ed arricchimento personale e collettivo; i giovani volontari, grazie alle attività svolte durante il servizio presso la nostra struttura, acquisiscono competenze su diversi piani: relazionali, di avvicinamento al mondo del lavoro, culturali ed organizzativi. Nel corso degli anni, inoltre, molti giovani che hanno prestato servizio presso la nostra struttura hanno scelto, sulla base di questa esperienza, di intraprendere un percorso professionalizzante e sono divenuti operatori nel terzo settore con differenti ruoli e qualifiche. Alcuni di loro lavorano per la nostra cooperativa. Rispetto al ruolo nell'ambito di questo progetto, gli obiettivi individuati sono i seguenti:

Servizio Civile

- Promuovere la cultura della diversità;
- Confrontarsi con le diverse figure professionali che intervengono nei progetti educativi in favore di persone disabili;
- Contribuire alla sensibilizzazione della comunità territoriale riguardo alla realtà della disabilità psico-fisica;
- Acquisire competenze relazionali appropriate al rapporto con la disabilità psico-fisica superando atteggiamenti legati a proprie difficoltà, timori, pregiudizi personali e resistenze;
- Acquisire competenze nell'animazione e conduzione di piccoli gruppi;

Acquisire conoscenze in materia di diritti e tutele delle persone disabili e della normativa sulla disabilità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Cooperativa unitaria invalidi C.U.I. Centro Diurno, via di Reggiana 24, Prato

Il ruolo del volontario in servizio civile nella realizzazione di queste attività è quello di affiancare e supportare gli operatori, e di agevolare e mediare la comunicazione con i destinatari del progetto. I volontari, infatti, sono una risorsa ed un valore aggiunto in quanto utilizzano un linguaggio giovanile e rappresentano una novità per gli utenti.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Incontri con gli insegnanti del polo scolastico e colloqui con i soggetti protagonisti di episodi di bullismo.	I volontari hanno il ruolo di affiancare la psicologa durante gli incontri con gli insegnanti e di promuovere l'attività del centro durante il colloquio con il soggetto interessato.
Inserimento dei soggetti all'interno del centro e partecipazione alle attività.	I volontari hanno il ruolo di agevolare l'inserimento del soggetto nei confronti dei disabili e degli animatori usando il linguaggio comune tra i giovani.
Incontri mirati sul territorio per promuovere la creazione di una rete.	I volontari hanno il ruolo di affiancare i formatori e di promuovere la conoscenza delle offerte del territorio.
Formazione della comunità al rispetto dei beni comuni e la sensibilizzazione (feste)	I volontari hanno il ruolo di affiancare i membri dell'associazione e gli animatori al fine di coinvolgere in modo particolare i giovani della comunità circostante.
Formazione sul rapporto tra i giovani e la disabilità.	I volontari hanno il ruolo di mediare e di accompagnare i familiari più giovani attraverso un linguaggio comune.
Coinvolgimento nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi (feste, mercati, rappresentazioni teatrali).	I volontari hanno il ruolo di affiancare l'animatore e l'associazione e mediare con i familiari più giovani allo scopo di organizzare eventi in modo fresco e spontaneo, in chiave più moderna.

Oltre alle attività previste da questo progetto, sono ovviamente, portate quotidianamente avanti varie attività e laboratori previsti dal progetto di struttura. Tra queste una rilevanza particolare è rappresentata dal momento del pranzo sia per ragioni educative sia per la socializzazione. I volontari, pertanto, partecipano a questo momento e la cooperativa provvede al vitto.

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento. Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono chiamati al rispetto del codice di comportamento, come da C.C.N.L. delle cooperative sociali, previsto per i lavoratori.

In particolare il volontario dovrà:

- Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.
- Rispettare il segreto di ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.
- Dare disponibilità a flessibilità oraria in base alle esigenze dei servizi.
- Adempiere correttamente nei tempi previsti per le formalità amministrative.
- Essere disponibile al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo 30gg;
- Essere disponibili per i progetti di tempo libero nei giorni festivi.
- Partecipare ad iniziative estive anche fuori dal territorio che normalmente ogni anno si verificano per soggiorni al mare, in montagna o per gite/uscite mirate.

I soggiorni sono della durata di 6 gg ciascuno. Si ricorda che NON sono previsti costi a carico dei volontari.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio:0

Numero posti con solo vitto:4

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Toscana c/o Consorzio Pegaso Via di Casellina, 57F cap 50018 città Firenze
Tel. 0556531082 Fax 0556531109 - Personale di riferimento: Gabriele Biagini e.mail: serviziocivile@pegasonet.net

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto, VA-vitto alloggio ; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa unitaria invalida	Prato	Via di Reggiana, 24	134844	4	0574 461833	0574 465160	Morganti Angelica	15/03/1955	MRGNLC80L65G999M				sva

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile svolto nel presente progetto dà diritto, come da convenzione Università degli Studi di Firenze/Legacoop Toscana, a 16 CFU.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze e il Servizio Civile Volontario svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione Università degli Studi di Firenze/Legacoop Toscana.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Pegaso, soggetto delegato da Legacoop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

E' prevista l'offerta di una formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi, ritenendo infatti che creare una *cultura della sicurezza* nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione.

In tal senso rilascerà un **attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana** (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), **riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private** e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**MODULO N. 1 Accoglienza****CONTENUTI DEL MODULO:**

- Descrizione del progetto di struttura
- Conoscenza dell'ambiente
- Conoscenza dell'OLP

DURATA DEL MODULO 6 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO Ambra Giorgi****MODULO N. 2 Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

CONTENUTO DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:
Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
- Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto: *diversamente abili*
- Riconoscere un’emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l’utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Maryam Sohafi

MODULO N. 3 Inserimento

CONTENUTI DEL MODULO:

- **Presentazione moduli/gruppo di lavoro**
- **Descrizione attività**
- **Illustrazione programmi giornalieri**
- **Problematiche operative utenti**
- **Rapporto volontario utente**

DURATA DEL MODULO 15 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Maryam Sohafi

MODULO N. 4 La nostra cooperativa
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Le cooperative sul territorio• Storia della cooperativa CUI• Obiettivi e finalità• Organizzazione ed organi sociali• Il socio, diritti e doveri.
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Puliti

MODULO N. 5 Figure professionali
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Descrizione delle figure professionali• Ruolo• Mansioni.
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Puliti

MODULO N. 6 Disabilità fisica e mentale
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Fasi della vita in rapporto alla disabilità• Disabilità ed handicap
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Angelica Morganti

MODULO N. 7 Disagio mentale
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Legge 180• Ospedalizzazione e Reparto psichiatria• Limitazioni di ricovero
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maryam Sohafi

MODULO N. 8 Laboratori/animazione
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Tecniche di animazione• Gioco come metodo• L'utente nel laboratorio
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Puliti

MODULO N. 9 Progetto individuale dell'utente
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Presentazione del progetto• Come si rileva un bisogno• Realizzazione del progetto
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Angelica Morganti

MODULO N. 10 Comunicazione
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Rapporto utenti/operatori• Empatia• Burn out
DURATA DEL MODULO 3 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Angelica Morganti

MODULO N. 11 Approfondimenti
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Uscite• Utenti• Territorio• Soggiorni• Mediazione/L'animatore come facilitatore
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Puliti, Angelica Morganti, Maryam Sohafi

MODULO N. 12 Verifiche
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• Aspettative/Difficoltà• Problematiche• Relazioni Animatori/Utenti
DURATA DEL MODULO 7 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Puliti, Angelica Morganti, Maryam Sohafi

Durata: 75 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto